

" amministrazione dell' Istituto ha delimitato per la  
" Società con la deliberazione 1° luglio 1950 riguar-  
" da la sistemazione delle aziende comunque col-  
" legate alla Compagnia finanziaria di parteci-  
" pazione. Esso sostanzialmente ha la natura di  
" compito fiduciario ed è stato, pertanto, ritenuto  
" opportuno di dare alla Società anche le funzio-  
" ni proprie delle società fiduciarie. Con ciò si sono  
" conseguiti due risultati; quello di far rientrare  
" nelle funzioni statutarie della Società il com-  
" pito specifico delimitato dal Consiglio dell' I.N.A.  
" nella detta deliberazione e quello di portare la  
" società stessa, come è detto sopra, nella disciplina  
" e sotto i controlli previsti dalla legge per le società  
" fiduciarie.

" Poiché però nella esecuzione del compito pre-  
" detto la Società dovrà svolgere operazioni in pro-  
" prio, assumendo anche, sia pure in via transitoria,  
" le partecipazioni ed i beni di compendio delle so-  
" cietà della Compagnia finanziaria, è stato rite-  
" nuto necessario precisare esplicitamente la facol-  
" tà di compiere operazioni immobiliari e di par-  
" tecipazione.

" Siffatta disposizione permetterà anche all'I-  
" stituto di valersi, ove il Consiglio di amministra-